

Progetti Futuri: HV-CMOS

G. Darbo – INFN / Genova ATLAS Italia – Upgrade Phase II





Indico agenda:

https://agenda.infn.it/conferenceDisplay.py?confld=7290

INFN ____

HV-CMOS

Che cos'è?

- Evoluzione delle MAPS (Monolitic Active Pixel Sensor) con l'aggiunta di un campo elettrico per la raccolta di carica
- Possibile averli in forma monolitica (ALICE) o in forma ibrida (accoppiamento con FE-I4) in modo capacitivo, tramite i pad di bump-bonding – incollaggio dell'HV-CMOS su FE-I4 (al posto del bumpbonding). Per ATLAS si punta su pixel ibridi, anche se c'è interesse a guardare quelli monolitici (sforzo enorme e tempi lunghi)

Vantaggi

- Permette di avere dei pixel molto piccoli (~1/3 di quelli del chip di R/O) e depletion molto sottile (~10÷20 µm). → alta risoluzione spaziale
- Permette di evitare un processo costoso (bump-bonding) e sostituirlo con uno stimato più facile (incollaggio di precisione)

Svantaggi

- Segnale molto piccolo (MIP rilascia 800 e in 10µm)
- Tecnologia ancora non matura molte cose ancora da comprendere
- Interconnessioni al mondo esterno: FE-I4 e HV-CMOS hanno wirebonds da parti opposte!

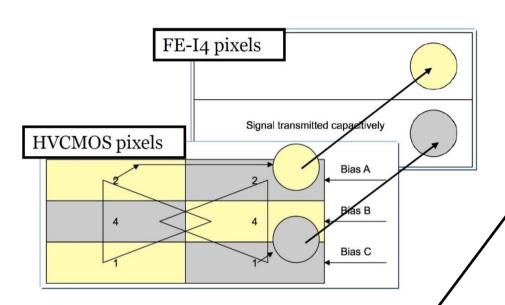
Stato attuale

- 2 versioni AMS in 180 nm (irraggiate e misurate su test/beam), versione GLOBALFOUNDRIES
 150 nm (Irraggiata), altre sottomesse o in programma.
- Capito: indicazioni che regge 1 Grad e danno NIEL. Segnale con sorgenti e fascio visti, S/N buono
- Non capito: efficienza 90÷95%, risoluzione temporale non sufficiente (50% degli hits in-time)



HV-CMOS & CCPD (*)

Combine 3 pixels together to fit one FE-I4 pixel (50×250µm²), with HVCMOS pixels encoded by pulse height.



Pixel readout chip (FE-chip) Pixel electronics based on CSA Coupling Bump-bond pad capacitance Glue Summing line **Transmitting** 33x 125 µm Pixel CMOS sensor

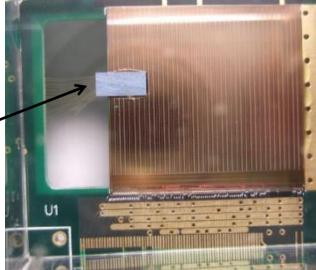
Capacitive coupling OK: gluing! (perspective to avoid bump-bonding?)

> The tiny HV2FEI4p1 prototype glued on the large FE-I4

Aix*Marseille

Marlon Barbero, Genova visit to CPPM, Dec. 16th 2013

(*) CCPD - Capacitive Coupled Pixel Detector





HV-CMOS

- Crescente interesse in ATLAS per la tecnologia HV-CMOS
 - Accoppiamento capacitivo di un sensore "attivo" utilizzante una HV di drift con il FE-I4.
 - Primi sviluppi fatti in tecnologia AMS (180µm) da Ivan Peric (Heidelberg) dal 2007.
 - In mialparazione un documento per un R&D ATLAS, meeting tutti i Martedì (>25 partecipanti questa settimana)
 - https://indico.cern.ch/conferenceDisplay.py?confld=260703
- Proposal di R&D in preparazione, 15 d'istituti hanno espresso interesse in qualche forma (in crescita) – Vedi link sopra.
 - Bonn, CERN, CPPM, DESY, Geneva, Genova, Glasgow, Göttingen, Heidelberg, LBNL, Liverpool, LPNHE, Lubiana, Santa Cruz.
 - Possibili contributi italiani:
 - Genova: accoppiamento HV-CMOS/FE-I4, integrazione moduli, test in lab e test-beam, R/O Visita di Genovesi a Marsiglia (Lunedì) Pianificati test a Genova su HV-CMOS con stimolazione laser insieme a colleghi di Marsiglia a Gennaio
 - Milano, Bologna: valutando possibile contributo al disegno del HV-CMOS

♀ Costi

 Qualche riduzione del programma ACTIVE nel 2014 e la possibile disponibilità dei fondi accantonati per CHIPIX65 (finanziato nella call di Gr.V) permettono di espandere l'R&D verso HV-CMOS (strategico per ATLAS e quindi INFN)

G. Darbo – INFN / Genova 20 December 2013 4



Conclusioni

HV-CMOS

- Nuova tecnologia dalle molte promesse
- Largo interesse della collaborazione ATLAS Interesse di Genova consolidato
 - Si sta valutando il possibile interesse di Milano e Bologna

Finanziamenti

 Non saturando con ACTIVE i fondi "messi da parte" dalla CSN1 si apre la possibilità di richiedere finanziamenti per HV-CMOS